



COMUNE DI MASCALI
Città Metropolitana di Catania
Presidenza del Consiglio Comunale

**REGOLAMENTO ISTITUTIVO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DEL
BABY SINDACO.**

PREMESSA:

Ispirandosi ai principi della Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza promulgata dall'ONU il 20 novembre 1989 e ratificata dal Parlamento Italiano il 27 maggio 1991, Il Comune di Mascali istituisce il "**Consiglio Comunale dei ragazzi**".

Art.1 Istituzione e scopi

1. Il CCR ha l'obiettivo di promuovere la partecipazione istituzionale dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze, alla vita politica e amministrativa locale (art.10 bis dello statuto comunale) attraverso un processo di apprendimento permanente e l'esercizio costante della cittadinanza attiva.
2. Il CCR è un organo democratico di rappresentanza degli alunni dai 9 ai 13 anni, dei quali almeno il 40% deve essere costituito da una "quota rosa", autonomamente costituito dal Comune di Mascali d'intesa con le scuole locali e svolge le seguenti funzioni:
 - a) facilita la conoscenza delle attività e delle funzioni degli enti locali.
 - b) favorisce la comunicazione con gli organi istituzionali sulle questioni che interessano i bambini e i ragazzi in ambito territoriale.
 - c) rappresenta uno strumento di educazione civica, ambientale, sociale e culturale capace di rafforzare le capacità di confronto delle ragazze e dei ragazzi oltre che con loro stessi, con il mondo degli adulti al fine di consentire uno sviluppo della personalità e della convivenza democratica.

Art. 2 Competenze

1. Il CCR ha funzioni propositive e consultive da esplicitare tramite pareri non vincolanti nei confronti del Consiglio o della Giunta Comunale oppure tramite richieste di informazione agli organi e uffici comunali su temi e problemi che riguardano il mondo giovanile in genere.
2. Il CCR può esprimere pareri, formulare proposte, svolgere interrogazioni in merito a:
 - a) pubblica istruzione e servizi scolastici.
 - b) tempo libero, sport e spettacolo.
 - c) sicurezza stradale e circolazione.
 - d) politica ambientale e urbanistica.
 - e) iniziative culturali e sociali.
 - f) solidarietà ed assistenza.
 - g) rapporti con le associazioni.
 - h) Qualsiasi altro ambito di intervento di competenza comunale che non contrasti con le disposizioni legislative.

Art. 3 svolgimento delle funzioni.

1. Il CCR svolge le sue funzioni in modo libero e autonomo ed è disciplinato dal presente Regolamento.
2. L'ordine del giorno del CCR è predisposto dal baby Sindaco, sentita la Giunta dei ragazzi
3. Cinque consiglieri del CCR possono fare richiesta per l'inserimento di argomenti e proposte come punti all'ordine del giorno per il successivo consiglio.

Art.4 Decisioni

1. Le decisioni prese dal CCR sotto forma di proposte e di pareri, sono verbalizzate da o da un dipendente del Comune specificatamente indicato dal Sindaco del Comune di Mascali o un docente indicato dal Dirigente Scolastico, che assiste alla seduta. Queste verranno sottoposte all'Amministrazione del Comune di Mascali il quale, entro trenta giorni dal ricevimento, dovrà fornire una risposta scritta circa il problema o l'istanza espressa ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.
2. Le decisioni del CCR non sono vincolanti per l'Amministrazione Comunale.

Art. 5 Proposte all'ordine del giorno del Consiglio Comunale

1. Il CCR potrà richiedere al Presidente del Consiglio Comunale di porre all'ordine del giorno dello stesso un preciso argomento per la relativa discussione o decisione.
2. Il Presidente del Consiglio provvede all'iscrizione dell'argomento entro due sedute successive, sotto forma di comunicazione al Consiglio Comunale, il quale può decidere di trasformare tale comunicazione in una proposta di deliberazione, da trattare nella seduta consiliare successiva.
3. Il Sindaco baby, su mandato del CCR, illustrerà l'argomento davanti il Consiglio Comunale.

Art. 6. Convocazione e pubblicità delle sedute.

1. Ai lavori del CCR sarà data la stessa pubblicità che per il Consiglio Comunale.
2. Le sedute sono pubbliche e si tengono nella Sala Consiliare o altro locale idoneo che sarà individuato, e prontamente comunicato, dal Baby Sindaco per il tramite dei referenti scolastici, agli uffici di segreteria del Comune di Mascali almeno cinque giorni prima della data fissata della seduta.
3. Il CCR si riunirà almeno 4 volte in un anno, di cui la prima entro 30 giorni dalla proclamazione ufficiale dei risultati.
4. I consiglieri sono convocati dal Baby Sindaco almeno cinque giorni prima della seduta.

Art. 7. Componenti

1. Il CCR è costituito da 15 componenti a questi si aggiunge il candidato baby Sindaco non eletto.
2. Per garantire la rappresentanza degli alunni delle scuole primarie, è loro riservata una quota di 5 Consiglieri, pari ad un terzo dei consiglieri eletti.
3. Se un consigliere, nel corso del mandato, cessa dalla carica, si provvederà alla surroga con i primi candidati non eletti appartenenti alla lista di appartenenza.
4. L'elettorato attivo spetta a tutti gli studenti della classe 5^a della scuola primaria e di tutti gli studenti della scuola secondaria di 1° grado.
5. L'elettorato passivo spetta ai soli studenti delle classi 5^a della scuola primaria e agli studenti delle classi 1^a, 2^a e 3^a della scuola secondaria di 1° grado, fermo restando il rispetto delle quote rosa di cui all'art.1 comma 2

Art. 8. Modalità di svolgimento delle elezioni

- 1.** Le elezioni per l'elezione del baby sindaco e del CCR si svolgono entro il trenta di novembre di ogni anno, di concerto con l'Istituto Comprensivo.
- 2.** Nei plessi scolastici siti in via Immacolata e Piazza Dante a Mascali e nel plesso di Nunziata, vengono costituiti i seggi elettorali, ogni seggio sarà composto da un Presidente (componente del Collegio dei docenti), un segretario (un docente o un rappresentante del Comune, delegato dal Sindaco) e due scrutatori (rappresentanti dei genitori e dei ragazzi). Tutti i componenti del seggio non devono avere figli candidati.
- 3.** Il Presidente trasmetterà il verbale dei risultati elettorali del proprio seggio al funzionario comunale responsabile del procedimento e per conoscenza, al Dirigente Scolastico.
- 4.** La scuola si occuperà della predisposizione delle schede elettorali, dei registri e delle urne, affinché l'elezione avvenga con modalità simili a quelle delle elezioni comunali.
- 5.** Il Dirigente scolastico vigilerà direttamente sulla regolarità delle votazioni.
- 6.** I candidati di ogni classe (non più di due per classe) potranno formare due liste, con propri programmi di attività.
- 7.** Le proposte di candidatura, le eventuali liste e i programmi dovranno essere presentate alla segreteria della scuola almeno quindici giorni prima della data fissata per l'elezione.
- 8.** Si possono presentare contemporaneamente candidature sia a Consigliere che a Sindaco delle ragazze e dei ragazzi.
- 9.** Ogni alunno riceverà una scheda, essa recherà i nomi e i cognomi dei due candidati alla carica di sindaco, scritti entro un apposito rettangolo, al cui fianco è riportato il contrassegno della lista cui il candidato è collegato. Ciascun elettore può, con un unico voto, votare per un candidato alla carica di sindaco e per la lista ad esso collegata, tracciando un segno sul contrassegno di tale lista. Il voto espresso per la lista si estende al candidato sindaco, ma non viceversa.
 - a)** Il voto alla lista è espresso tracciando un segno sul contrassegno della lista prescelta. Ciascun elettore può inoltre esprimere sino a un massimo di due voti di preferenza per candidati della lista da lui votata, scrivendone il nome e il cognome o solo quest'ultimo sulle apposite righe poste sotto il contrassegno. Nel caso di espressione di due preferenze, una deve riguardare un candidato di genere maschile e l'altra un candidato di genere femminile della stessa lista, pena la nullità della seconda preferenza. Potranno essere votati i candidati espressi da altre classi oltre la propria.
 - b)** Qualora vengano espressi più di due voti di preferenza per candidati di una medesima lista, in caso di scarabocchi volontari sulla scheda o di consegna in bianco, la scheda, quanto il voto, saranno annullati. Dovrà inoltre essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto.
 - c)** E' nullo il voto di preferenza nel quale il candidato non sia designato con la chiarezza necessaria a distinguerlo da ogni altro.

d) E' inefficace la preferenza per un candidato compreso in una lista diversa da quella indicata con il contrassegno votato.

e) Se l'elettore non ha indicato alcun contrassegno di lista, ma ha espresso la propria preferenza per uno dei candidati inclusi in una delle due liste, si intende votata la lista cui appartiene il preferito.

10. Nel caso di parità di voti risulterà eletto il candidato più anziano di età.

11. La campagna elettorale si potrà svolgere anche in orario scolastico, tramite volantini ed altro materiale informativo, dibattiti in classe ecc..., nel rispetto delle attività curriculari e concordate con i docenti.

12. Nella settimana successiva all'elezione, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale di Mascali e alla presenza del Sindaco, si riunirà il CCR presso l'aula consiliare del Comune, per la proclamazione degli eletti.

13. In tale occasione, gli eletti presentano formale promessa recitando la seguente formula: *"Io Consigliere delle ragazze e dei ragazzi di Mascali prometto di dare il massimo impegno per svolgere il mio dovere con lealtà e sincerità."*

Art. 9. Tempi e modalità elezione del Baby Sindaco

1. L'elezione del Baby Sindaco di Mascali avverrà contestualmente alle elezioni per il CCR.

2. Possono candidarsi alla carica di baby sindaco i ragazzi e le ragazze delle classi 2^a e 3^a della scuola secondaria di 1° grado.

3. Ciascuna candidatura alla carica di Sindaco è collegata ad una lista di candidati alla carica di Consigliere Comunale dei ragazzi e delle ragazze, nella scheda elettorale accanto al nome del candidato Sindaco deve essere indicato un simbolo che contraddistingue la lista dei candidati al CCR.

4. Ogni alunno elettore può votare solo uno dei candidati a Sindaco presenti sulla scheda.

5. Il conteggio dei voti assegnati a ciascun candidato a Sindaco verrà effettuato contestualmente a quello dei candidati al CCR.

6. Qualora i due candidati dovessero ottenere parità di voti nell'elezione del Sindaco dei ragazzi, verrà proclamato eletto il più anziano di età.

7. La proclamazione degli eletti avverrà nella prima riunione convocata dal Presidente del Consiglio a cui partecipa anche il Sindaco di Mascali. Dopo la proclamazione il baby Sindaco presenterà formale promessa recitando la seguente frase: *Io sindaco delle ragazze e dei ragazzi di Mascali, prometto di dare il massimo impegno per svolgere il mio dovere con lealtà e sincerità.*

Art.10. Nomina della Giunta Comunale dei ragazzi e delle ragazze

1. Nella riunione successiva all'elezione, il Baby Sindaco dovrà comunicare al Dirigente Scolastico la nomina di tre rappresentanti della Giunta così scelti: almeno uno della scuola primaria e almeno uno della scuola secondaria di primo grado. Un componente della giunta può essere scelto anche tra i candidati non eletti al CCR.
2. Agli Assessori potranno essere assegnate delle deleghe per materia, individuandole tra quelle di cui all'art.2 più altre a discrezione del Baby Sindaco. E' prevista l'indicazione, tra gli Assessori scelti, del Vice Sindaco.

Art.11. Compiti del baby Sindaco

1. IL baby Sindaco convoca e presiede le sedute del CCR e ne formula l'ordine del giorno su proposta del CCR e degli organismi scolastici.
2. Acquisite le proposte all'ordine del giorno, votate dal CCR, il Baby Sindaco avrà il compito di proporle al Sindaco ed al Presidente del Consiglio del Comune di Mascali.
3. Il baby Sindaco in occasione di cerimonie ufficiali a cui è invitato a partecipare indossa una fascia tricolore.

Art.12. Durata in carica

1. Il Sindaco dei ragazzi e delle ragazze ed il CCR durano in carica un anno e comunque fino alla elezione successiva.

Art.13. Sede delle riunioni.

Il CCR si riunirà per come previsto al comma 2 dell'art.6 del presente regolamento. La Giunta si riunisce presso l'istituto scolastico di riferimento nei tempi da essa stabiliti con la supervisione dei docenti incaricati.

Art.14. Confronto con il Consiglio Comunale

1. Almeno due volte l'anno, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione e del consuntivo, ci sarà un confronto tra il Consiglio Comunale e il CCR, che rappresenterà l'organo permanente di consultazione sui problemi e sulle risorse del mondo giovanile. L'Amministrazione Comunale, fermo restando le esigenze di bilancio, ha la facoltà di stanziare una somma da destinare alla realizzazione dei progetti presentati dal CCR.

Art.15. Commissione di vigilanza

1. È istituita una commissione ristretta di vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali, che provvederà a nominare i componenti dei seggi elettorali, uno per ogni ordine e grado di istruzione.
2. Tale commissione è composta da un minimo di 9 ad un massimo di 12 membri e comprende oltre il Dirigente Scolastico o Docente Referente Delegato, insegnanti e personale tecnico della scuola e rappresentanti dei genitori. Può essere indicato un rappresentante del Comune di Mascali, delegato dal Sindaco.
3. La Commissione è nominata e presieduta dalla Dirigente Scolastica o Docente Referente Delegato.
4. La Commissione avrà anche il compito di decidere a maggioranza su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali che dovranno essere fatti al dirigente scolastico entro le 24 ore successive alle elezioni e decisi entro due giorni lavorativi successivi.

Art.16. Modifiche ed integrazioni

1. Il CCR può proporre al Consiglio Comunale di Mascali le eventuali modifiche ed integrazioni al presente regolamento ove ne ravvisi l'opportunità.
2. Il Consiglio Comunale di Mascali verificherà annualmente l'efficacia del presente Regolamento, provvedendo se del caso, ad aggiornarlo.

Art.17. Dergoghe

1. In prima applicazione è prevista la deroga al presente Regolamento riguardo alla data in cui effettuare l'elezione del CCR e del Baby Sindaco.

Art.18. Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore dopo l'affissione per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune e come previsto per la legge sulla trasparenza e la legittimità degli atti amministrativi anche dopo la pubblicazione per 15 gg consecutivi all'albo on line del Comune di Mascali.